



Comune di Carrara

Verso il

Piano dell'Arenile e dei Viali a Mare

Obiettivi per la formazione del Piano



Progettista - Arch. Fabio Nardini

Tematiche principali

concetti generali

Il contesto costiero di Carrara è caratterizzato da straordinari elementi di **valore ambientale e paesaggistico** ma è anche soggetto ad una **forte pressione insediativa** legata anche al turismo.

La **componente turistica** che alimenta una parte dell'economia del territorio, oltre all'attrattiva del complesso fieristico e del porto, ha come principale perno **la fruizione delle spiagge e del mare**.

La redazione del Piano degli arenili (PAA) costituisce uno dei più importanti atti della pianificazione urbanistica per la costa in quanto questo contribuisce alla valorizzazione del territorio e il benessere socio-economico degli abitanti.

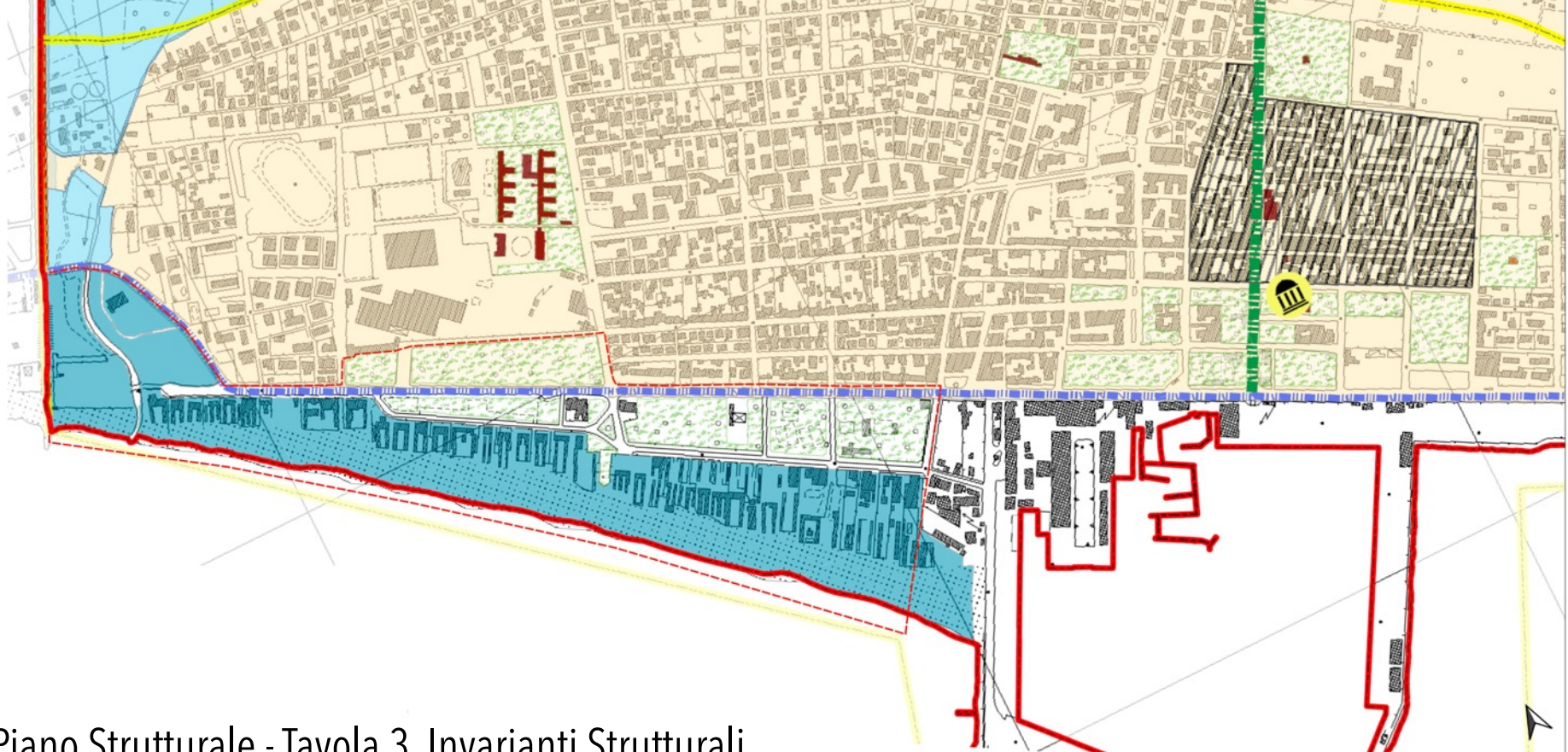


Criticità e soluzioni proposte

A partire dalle criticità e dagli indirizzi individuati dal **Piano Strutturale** e dal **Piano Operativo** nel progetto del PAA saranno **definite azioni** conseguenti tenendo a riferimento i temi specifici che il **PIT-PPR** chiede di argomentare in sede di formazione degli strumenti urbanistici (vedi Schede dei Beni Paesaggistici ex art. 136 e 142 Dlgs 42/2004):

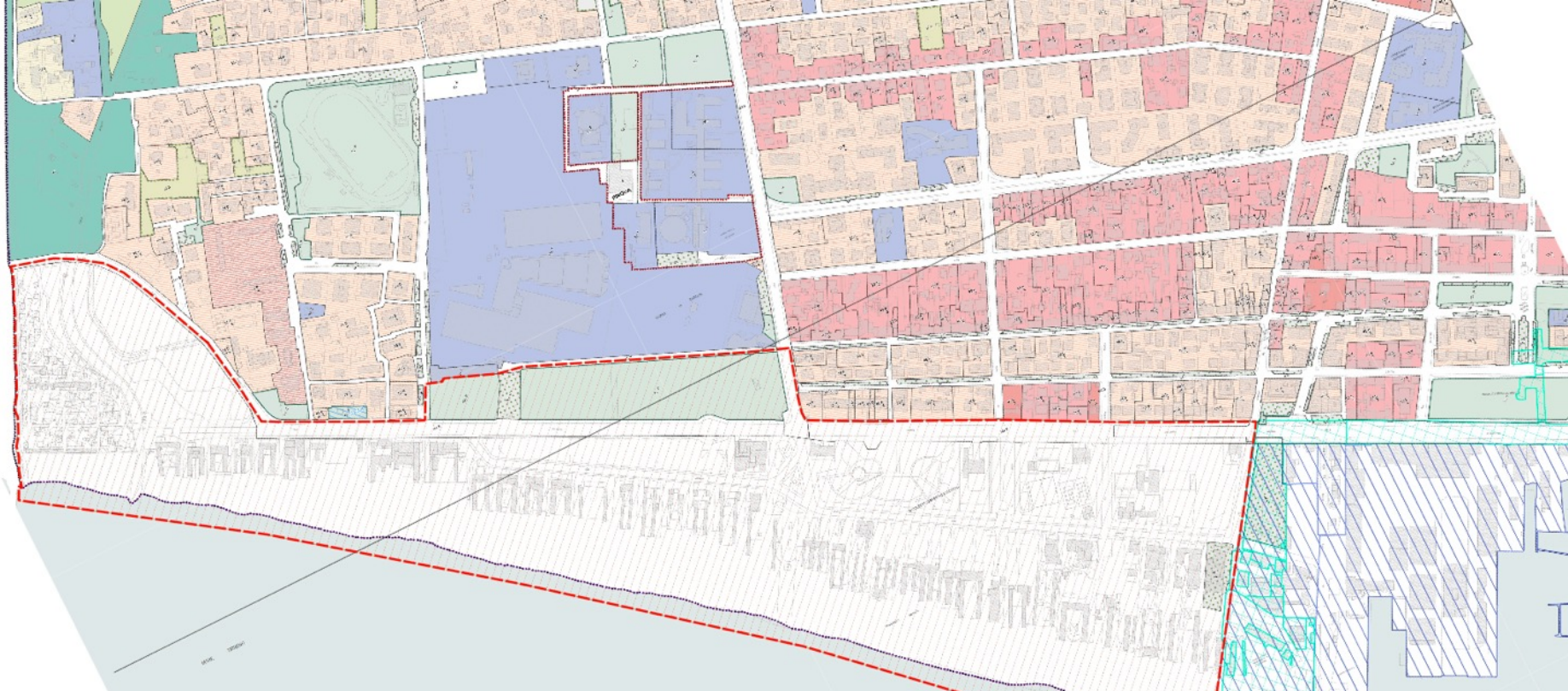
- **Elementi del paesaggio costiero** (es. pinete, aree umide etc.);
- **Varchi di accesso / visuali;**
- **Unitarietà architettonica;**
- **Riqualficazione del lungomare** (passeggiata/piste cicl.)





Piano Strutturale - Tavola 3 Invarianti Strutturali

-  Edifici vincolati con provvedimento di tutela
-  Edifici e manufatti di interesse storico, architettonico e/o documentario
-  Giardini storici, i parchi e le aree di valore ambientale
-  Arenile
-  Paesaggi di eccellenza
-  Ambienti umidi



Piano Operativo – Disciplina del Territorio

 Confine comunale

PERIMETRI

-  Perimetro del territorio urbanizzato art. 56
-  Piani attuativi dei bacini estrattivi art. 82
-  Ambiti di trasformazione del Piano Strutturale art. 103
-  Perimetro PINQUA art. 103, 107
-  Aree di interazione Porto Città art. 81
-  Area di circoscrizione portuale art. 81
-  Perimetro del Piano Attuativo dell'Arenile art. 62

USI

-  s1, servizi per l'istruzione di base, art. 15 c. 2
-  s2, attrezzature di interesse comune, art. 15 c. 2
-  s3, spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, art. 15 c. 2
-  s4, aree per parcheggi pubblici, art. 15 c. 2
-  s5, servizi cimiteriali, art. 15 c. 2

-  s6, servizi tecnici e tecnologici, art. 15 c. 2
-  s7, stazione ferroviaria e autostazione, art. 15 c. 2
-  s8, servizi per l'istruzione superiore, art. 15 c. 2
-  s9, servizi universitari e di alta formazione, art. 15 c. 2
-  s10, servizi ospedalieri, art. 15 c. 2
-  s11, campo nomadi sosta prolungata, art. 15 c. 2
-  s12, servizi espositivi fieristici, art. 15 c. 2

Obiettivi PAA Carrara
Luglio 2024



Le porzioni della Fascia Costiera

Il Piano Attuativo dell'Arenile e dei Viali a Mare distinguerà:

1. **Arenile avente carattere di naturalità** (tra l'area Umida della Fossa Maestra e il Canale Parmignola)
2. **Aree a vocazione ricreativa differenziata**, retrostanti la prima fascia costiera, caratterizzate dalla **presenza della Pineta** e contenenti ambiti per attività sportive e culturali, ambiti per la ricettività e ambiti per fruizione dello spazio aperto.
3. **Arenile degli stabilimenti balneari e delle spiagge libere** distinto nei tre tratti che risultano morfologicamente omogenei:
 - a. dalla Fossa Maestra alle colonie;
 - b. dalle colonie a Piazza Paradiso;
 - c. dalla Piazza Paradiso fino al confine con la circoscrizione portuale.

Arenile avente carattere di naturalità

tra l'area Umida della Fossa Maestra e il Canale Parmignola

Aree a vocazione ricreativa differenziata

retrostanti la prima fascia costiera, caratterizzate dalla **presenza della Pineta** e contenenti ambiti per attività sportive e culturali, ambiti per la ricettività e ambiti per fruizione dello spazio aperto.



Arenile degli stabilimenti balneari e delle spiagge libere distinto nei tre tratti che risultano morfologicamente omogenei









Gli Obiettivi del Piano

- 1. Tutelare i valori ambientali** e gli elementi patrimoniali della costa;
- 2. Rendere maggiormente fruibili e accessibili gli spazi,** le attività e i servizi del litorale e del Viale Vespucci;
- 3. Accrescere la percezione del mare** e degli elementi che caratterizzano il paesaggio;
- 4. Migliorare la dotazione di spiagge e di servizi turistici** per la balneazione e per la destagionalizzazione valorizzando i caratteri identitari e percettivi del territorio;
- 5. Riqualficare il patrimonio edilizio esistente** salvaguardando i caratteri tradizionali degli insediamenti costieri.

1. Tutelare i valori ambientali e gli elementi patrimoniali della costa



1. Tutelare i valori ambientali e gli elementi patrimoniali della costa

(esempi di sotto-obiettivi specifici)

- **La zona umida** fronte mare, posta alla foce del torrente Parmignola, **dovrà essere valorizzata e tutelata** in relazione alle risorse naturalistiche di valenza conservazionistica presenti, in connessione con quella limitrofa del Battilanino; (PS)
- **tutelare gli elementi vegetazionali** delle residuali aree umide circostanti il fosso Maestra; (PO)
- **favorire la rinaturalizzazione** ed evitare la manomissione o la riduzione **della vegetazione ripariale** sostenendo interventi di manutenzione e recupero ambientale; (PO)
- **conservare le pinete** da cause avverse che potrebbero ridurre il valore naturalistico ed estetico-percettivo; (PO)
- **Evitare ulteriori processi di artificializzazione** dei territori costieri e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi relittuali, e non alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi costieri. (PIT/PPR)

2. Rendere maggiormente fruibili e accessibili gli spazi, le attività e i servizi del litorale e del Viale Vespucci;



2. Rendere maggiormente fruibili e accessibili gli spazi, le attività e i servizi del litorale e del Viale Vespucci

(esempi di sotto-obiettivi specifici)

- assicurare il **mantenimento dei varchi e delle visuali** libere lungo il litorale, l'accessibilità agli arenili, La ridefinizione dell'assetto distributivo degli stabilimenti balneari in modo da allargare la passeggiata e **aprire varchi visivi verso il mare**. (PTC)
- **salvaguardare i varchi di accesso e le visuali verso il mare** dai viali litoranei e dagli assi storici, favorendo la riappropriazione e fruizione da parte dei residenti dello spazio costiero come spazio pubblico urbano; (PO)
- individuare e **disciplinare gli accessi al mare**; (PO)
- **assicurare l'accessibilità** al pubblico ai punti di sosta di interesse panoramico; (PO)
- Favorire la fruizione pubblica sostenibile dei territori costieri anche attraverso il mantenimento, il recupero, **la riqualificazione, o l'eventuale apertura, dei varchi di accesso, e delle visuali** dal viale Litoraneo verso il mare. (PIT/PPR)

3. Accrescere la percezione del mare e degli elementi che caratterizzano il paesaggio



3. Accrescere la percezione del mare e degli elementi che caratterizzano il paesaggio

(esempi di sotto-obiettivi specifici)

- **Mantenere le visuali panoramiche** che si aprono da e verso i rilievi montani ed il litorale e recuperare le stesse anche attraverso l'eliminazione e l'attenuazione di tutti gli ostacoli fisici presenti (PO)
- Riconoscere e **salvaguardare i caratteri identitari dello skyline costiero**, derivanti: dagli elementi determinanti per la riconoscibilità degli insediamenti (profili consolidati nell'iconografia e nell'immagine collettiva) e/o dalla continuità del profilo d'insieme di valore paesaggistico; (PO)
- Mantenere e, ove necessario, **recuperare l'integrità delle visuali e coni ottici fruibili**, sia dai rilievi montani verso la costa, sia dalla costa verso i rilievi delle Apuane, e il loro valore nella percezione del paesaggio (PIT/PPR)

4. Migliorare la dotazione di spiagge e di servizi turistici per la balneazione e per la destagionalizzazione valorizzando i caratteri identitari e percettivi del territorio



4. Migliorare la dotazione di spiagge e di servizi turistici per la balneazione e per la destagionalizzazione valorizzando i caratteri identitari e percettivi del territorio

(esempi di sotto-obiettivi specifici)

- definire **criteri di inserimento paesaggistico e ambientale** sia per la localizzazione che per la realizzazione delle eventuali attrezzature a servizio della balneazione;
- **regolare la localizzazione e realizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili** al fine di minimizzare l'impatto visivo degli stessi e non interferire negativamente con le visuali da e verso il mare;
- gli adeguamenti, le addizioni, gli ampliamenti delle strutture esistenti, ivi compresi gli eventuali cambi di destinazione d'uso previsti nei PAAV, nonché gli impianti sportivi scoperti, **non devono interessare gli arenili, le spiagge**, le dune fisse e mobili, e devono essere finalizzati al miglioramento delle attività turistico-ricreative e balneari esistenti. (PO e PIT/PPR)
- **l'adeguamento e la valorizzazione delle strutture turistico-ricettive** costiere atto a favorire la promozione di flussi turistici anche non stagionali, attraverso il miglioramento degli standard qualitativi e prestazionali delle strutture. (PTC)

5. Riqualificare il patrimonio edilizio esistente salvaguardando i caratteri tradizionali degli insediamenti costieri



Ph. @stramosljanin (Youtube)

5. Riqualficare il patrimonio edilizio esistente salvaguardando i caratteri tradizionali degli insediamenti costieri

(esempi di sotto-obiettivi specifici)

- Conservare e **recuperare i manufatti che costituiscono il tessuto storico degli stabilimenti balneari**, mantenendone le tipicità di impianto, i caratteri stilistici, formali e costruttivi che caratterizzano il sistema costiero; (PO)
- **conservare, recuperare e valorizzare** la tipologia architettonica degli stabilimenti balneari denominati “**a vagone**” nel rispetto dei caratteri stilistici, formali e costruttivi; (PO)
- Assicurare che i nuovi interventi si **armonizzino per forma, dimensione, partitura, allineamento ed orientamento** con il tessuto consolidato e si rapportino con le modalità insediative storiche e con i segni significativi del paesaggio.

Il gruppo di lavoro

Responsabile del Procedimento

Arch. Alessandra Bianchi

Garante dell'informazione e della Partecipazione

Dott. Matteo Garzella

Progetto Urbanistico

Arch. Fabio Nardini – Progettista

Pian. Terr. Veronica Fontanini (coll.)

Studi e indagini geologiche

Geol. Andrea Piccinini

Valutazione Ambientale Strategica

Arch. Fabio Nardini – Responsabile VAS

Biol. Antonella Grazzini – Supporto VAS (coll.)

Pian. Terr. Veronica Fontanini (coll.)

Studi componente vegetale

Dott. Forestale Claudio Lorenzoni (coll.)

Dott. Agronomo Edoardo Gesuelli (coll.)